

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
IGIENET C14



SS/DHOC6 del 9/4/2020, revisione 5, Redatta da RLB , Approvata da RLB , Archiviata da RLB

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: IGIENET C14

Codice commerciale: DHOC6

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Detergente ad azione profonda inodore per le attrezzature

Usi sconsigliati:

Nessuno conosciuto

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ATAS srl via Nazionale 279 - 42045 CODISOTTO DI LUZZARA (RE) ITALY

Tel. +39 0522 976731 e-mail info.atas@tin.it www.atasrli.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

1.4. Numero telefonico di emergenza

ATAS srl Tel. 0039 0522 976731 (dal lunedì al venerdì, ore 8:00-12:00 e 14:00-18:00, supporto tecnico).

CAVp "Ospedale Pediatrico Bambin Gesù" di Roma Tel. 06-593726

Azienda Ospedaliera Università di Foggia Tel. 0881-2326

Azienda Ospedaliera "A.Cardarelli" di Napoli Tel. 081-72870

CAV Policlinico "Umberto I" di Roma Tel. 06-978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" di Roma Tel. 06-054343

Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O Tossicologia Medica di Firenze Tel. 055-47819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica di Pavia Tel. 0382-4444

Ospedale Niguarda Cà Granda di Milano Tel. 02-101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII di Bergamo Tel. 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.



Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
IGIENET C14

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.
Disposizioni speciali:
Nessuna
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna

2.3. Altri pericoli
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo


















SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 12.5% - < 15%	etanolo alcool etilico	Numero Index: 603-002-00-5 CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6 REACH No.: 01-2119457610-43-xxxx	 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
>= 7% - < 10%	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	Numero Index: 603-117-00-0 CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 REACH No.: 01-2119457558-25-xxxx	 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.8/3 STOT SE 3 H336
>= 0.1% - < 0.25%	propan-1-olo n-propanolo	Numero Index: 603-003-00-0 CAS: 71-23-8 EC: 200-746-9 REACH No.: 01-2119486761-29-XXXX	 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225  3.3/1 Eye Dam. 1 H318  3.8/3 STOT SE 3 H336
>= 0.1% - < 0.25%	Benzyl-C12-16-alkyldimethylammonium chlorides	CAS: 68424-85-1 EC: 939-350-2 REACH No.: 01-2119970550-39-XXXX	 2.16/1 Met. Corr. 1 H290  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1.  3.3/1 Eye Dam. 1 H318  3.2/1B Skin Corr. 1B H314  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10.
>= 0.1% - < 0.25%	butanone; metiletilchetone	Numero Index: 606-002-00-3 CAS: 78-93-3 EC: 201-159-0 REACH No.: 01-2119457290-43-xxxx	 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.8/3 STOT SE 3 H336 EUH066

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830 IGIENET C14

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti di acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per

la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di

spengimento che non devono

essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137),

completo antifiamma (EN469),

guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Per chi interviene direttamente:

EQUIPAGGIAMENTO: Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento:

Assorbire lo sversamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile.

Per la bonifica:

Raccogliere velocemente il prodotto Indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

Lavare con abbondante acqua ed inviarla allo smaltimento.

Altre informazioni:

Attenzione, il prodotto rende scivolose le superfici.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830 IGIENET C14

Conservare a temperatura ambiente.
Stoccare in ambienti freschi e ventilati lontano da fiamme e scintille.
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare in ambienti sempre ben areati.
Stoccare a temperature inferiori a 50 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Vedere la sottosezione 10.5
Si veda il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

- Stoccare il prodotto nel contenitore originale.
7.3. Usi finali particolari
Detergente per procedure di pulizia HACCP

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5
ACGIH - STEL: 1000 ppm - Note: A3 - URT irr
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0
ACGIH - TWA(8h): 200 ppm - STEL: 400 ppm - Note: A4, BEI - Eye and URT irr, CNS impair
propan-1-olo n-propanolo - CAS: 71-23-8
ACGIH - TWA(8h): 100 ppm - Note: A4 - Eye and URT irr
butanone; metiletilchetone - CAS: 78-93-3
UE - TWA(8h): 600 mg/m³, 200 ppm - STEL: 900 mg/m³, 300 ppm
ACGIH - TWA(8h): 200 ppm - STEL: 300 ppm - Note: BEI - URT irr, CNS and PNS impair
All. XXXVIII D.lgs 81/2008 - TWA(8h): 600 mg/m³, 200 ppm - STEL: 900 mg/m³, 300 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5
Lavoratore professionale: 1900 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)
Lavoratore professionale: 950 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Effetti locali acuti
Lavoratore professionale: 343 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Sistemici cronici
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0
Lavoratore professionale: 888 mg/Kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 500 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 319 mg/Kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 89 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 26 mg/Kg/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
propan-1-olo n-propanolo - CAS: 71-23-8
Consumatore: 61 mg/Kg/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Sistemici cronici
Consumatore: 80 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Sistemici cronici
Consumatore: 81 mg/Kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Sistemici cronici
Lavoratore professionale: 268 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Sistemici cronici
Lavoratore professionale: 136 mg/Kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Sistemici cronici
Lavoratore professionale: 1723 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Effetti sistemici acuti
Consumatore: 1036 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Effetti sistemici acuti
Benzyl-C12-16-alkyldimethylammonium chlorides - CAS: 68424-85-1
Lavoratore professionale: 3.96 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 5.7 mg/Kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 1.64 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 3.4 mg/Kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 3.4 mg/Kg/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
butanone; metiletilchetone - CAS: 78-93-3
Lavoratore professionale: 1161 mg/l - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 600 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 412 mg/Kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 106 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
IGIENET C14

Consumatore: 31 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Valori limite di esposizione PNEC

- etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5
 Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.96 mg/l
 Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.79 mg/l
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.6 mg/kg
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 2.9 mg/kg
 Bersaglio: Catena alimentare - Valore: 7200 mg/kg
- propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0
 Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 140.9 mg/l
 Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 140.9 mg/l
 Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 2251 mg/l
 Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 28 mg/kg
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 552 mg/kg
- propan-1-olo n-propanolo - CAS: 71-23-8
 Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 10 mg/l
 Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1 mg/l
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 22.8 mg/kg
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 2.28 mg/kg
 Bersaglio: Rilascio intermittente. - Valore: 10 mg/l
 Bersaglio: microorganismi STP - Valore: 96 mg/l
 Bersaglio: Suolo - Valore: 2.2 mg/kg
- Benzyl-C12-16-alkyldimethylammonium chlorides - CAS: 68424-85-1
 Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0009 mg/l
 Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.00096 mg/l
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.27 mg/kg
 Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 13.09 mg/kg
 Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 0.4 mg/l
- butanone; metiletilchetone - CAS: 78-93-3
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 284.74 mg/kg
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 284.7 mg/kg
 Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 22.5 mg/kg
 Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 55.8 mg/kg
 Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 709 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Calzature di sicurezza.

Indumenti protettivi per agenti chimici.

Protezione delle mani:

Usare guanti in gomma o PVC (EN 374).

La scelta del materiale dei guanti è stata effettuata considerando le sostanze principalmente contenute e sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tener conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione. La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che variano da fabbricante a fabbricante. Nei preparati la resistenza dei materiali dei guanti non è sempre prevedibile, deve quindi essere verificata prima dell'utilizzo.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

-In caso di scarsa ventilazione o di superamento dei valori di esposizione (TLV-TWA) è necessario una protezione respiratoria adeguata quale facciale filtrante per vapori organici (EN 149-2001) con classe di protezione almeno FFP2, oppure semimaschera protettiva con filtro tipo A (EN 141)

Rischi termici:

Nessun pericolo

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere il prodotto nell'ambiente.

Smaltire eventuali residui di prodotto e i contenitori vuoti come rifiuti pericolosi.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido	--	--

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
IGIENET C14

	limpido, incolore		
Odore:	Alcolico	--	--
Soglia di odore:	Non determinata	--	--
pH:	8	--	--
Punto di fusione/congelamento:	<0°	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100°C	--	--
Punto di infiammabilità:	tra 21 e 55 ° C	--	--
Velocità di evaporazione:	Non determinata	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non applicabile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non determinato	--	--
Pressione di vapore:	Non determinata	--	--
Densità dei vapori:	Non determinata	--	--
Densità relativa:	0.965-0.975 a temperatura ambiente	--	--
Idrosolubilità:	Completa	--	--
Solubilità in olio:	Insolubile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non determinato	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non determinata	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non determinata	--	--
Viscosità:	Non determinata	--	--
Proprietà esplosive:	La miscela non è classificata esplosiva	--	--
Proprietà comburenti:	Nessuna	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Completa in sistemimacquosi	--	--
Liposolubilità:	Insolubile	--	--
Conducibilità:	Non Rilevante	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Infiammabilità	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri, agenti riducenti forti. Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti e riducenti.

10.4. Condizioni da evitare

Flusso o agitazione della sostanza possono generare cariche elettrostatiche dovute alla bassa conduttività (Pohanish, 2009).

Riscaldamento, fiamme libere e scintille.

Assenza di ventilazione.

Esposizione all'aria.

Contenitori non correttamente chiusi.

10.5. Materiali incompatibili

Forti ossidanti.

Perclorati, perossidi, ossido di argento, acqua ossigenata, potassio, sodio, cloro, permanganato o cromato in soluzioni acide, acido nitrico, ipoclorito di calcio, ossidi di cloro, nitrato di argento.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nella combustione produce vapori irritanti, corrosivi e/o tossici.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830 IGIENET C14

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

IGIENET C14

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: OECD TG 401

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg - Fonte: OECD TG 402

Test: CL50 - Via: Inalazione - Specie: Topo > 20 mg/l - Durata: 4h

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5840 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 16.4 ml/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 10000 Ppm - Durata: 6 h

propan-1-olo n-propanolo - CAS: 71-23-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

Test: CL50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 20 mg/l - Durata: 4h

Benzyl-C12-16-alkyldimethylammonium chlorides - CAS: 68424-85-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 3412.5 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 400-2000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 795 mg/kg

butanone; metiletilchetone - CAS: 78-93-3

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 23.5 mg/l - Durata: 8h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2737 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 6480 mg/kg

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

INGESTIONE - piccole quantità ingerite accidentalmente non dovrebbero causare danni: tuttavia l'ingestione di grandi quantità può causare danni. Può causare una depressione del sistema nervoso centrale, nausea, vomito. I segni e i sintomi di una esposizione eccessiva possono includere: rossore facciale, bassa pressione sanguigna, battito cardiaco irregolare. Dose letale stimata per esseri umani 100 ml. INALAZIONE - durante l'ingestione o il vomito il prodotto può essere aspirato nei polmoni e provocare danni o perfino la morte dovuta a polmonite chimica. Con una buona ventilazione, una singola esposizione non dovrebbe costituire un pericolo. In zone con scarsa ventilazione, vapori o nebbie possono accumularsi e provocare l'irritazione

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830 IGIENET C14

dell'apparato respiratorio. L'esposizione prolungata ed eccessiva può causare effetti negativi. Eccessive esposizioni (400 ppm) all'alcool isopropilico possono causare irritazione agli occhi, naso e gola. Ad esposizioni prolungate o a concentrazioni superiori possono causare scoordinamento, confusione, ipotensione, ipotermia, collasso circolatorio, arresto respiratorio fino alla morte.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

IGIENET C14

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Leuciscus idus > 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD TG 203

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna > 100 mg/l - Durata h: 24 - Note: OECD TG 202

Endpoint: EC50 - Specie: Chlorella pyrenoidosa > 100 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD TG 201

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pimephales promelas > 100 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72

propan-1-olo n-propanolo - CAS: 71-23-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pimephales promelas = 4555 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna = 3644 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe (pseudokirchneriella subcapitata) = 9170 mg/l - Durata h: 48

Benzyl-C12-16-alkyldimethylammonium chlorides - CAS: 68424-85-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe (pseudokirchneriella subcapitata) = 0.03 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.016 mg/l - Durata h: 48 - Note: EU metodo C2

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna = 5.9 ppb - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Microorganismi/Effetti su fanghi attivi = 7.75 mg/l - Durata h: 3 - Note: OECD 209

Endpoint: LC50 - Specie: Lepomis macrochirus = 0.515 mg/l - Durata h: 96

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci (cyprinodon variegatus) = 1.28 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD 203

Endpoint: NOEC - Specie: Daphnia magna = 0.025 - Durata h: 504

butanone; metiletilchetone - CAS: 78-93-3

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna = 308 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD TG 202

Endpoint: LC50 - Specie: Pimephales promelas = 2293 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD TG 203

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe (pseudokirchneriella subcapitata) = 1972 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD TG 201

12.2. Persistenza e degradabilità

IGIENET C14

Biodegradabilità: Tutti i tensioattivi contenuti nella miscela, sono biodegradabili conformemente con quanto stabilito dal Reg. 648/2004/CE relativo ai detergenti.

etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: OECD TG 301 D

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: OECD TG 301 D

Benzyl-C12-16-alkyldimethylammonium chlorides - CAS: 68424-85-1

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile - Test: OECD 301D - Durata: 28d - %: 60

butanone; metiletilchetone - CAS: 78-93-3

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Benzyl-C12-16-alkyldimethylammonium chlorides - CAS: 68424-85-1

Bioaccumulazione: Bassa - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 67.62

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
IGIENET C14

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Residui di prodotto, codice CER: 20 01 29

Contenitori contaminati, codice CER: 15 01 10

Eventuali codici attribuiti al rifiuto, sono stati determinati in base all'utilizzo indicato del prodotto. Nel caso di impieghi particolari potrà essere necessario attribuire volta per volta codici diversi.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 1987

IATA-UN Number: 1987

IMDG-UN Number: 1987

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: ALCOLI INFIAMMABILI, N.A.S. (etanolo, isopropanolo)

IATA-Shipping Name: ALCOLI INFIAMMABILI, N.A.S. (etanolo, isopropanolo)

IMDG-Shipping Name: ALCOLI INFIAMMABILI, N.A.S. (etanolo, isopropanolo)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 3

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 30

IATA-Class: 3

IATA-Label: 3

IMDG-Class: 3

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group: III

IATA-Packing group: III

IMDG-Packing group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary hazards: -

ADR-S.P.: 274 601

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 3 (D/E)

IATA-Passenger Aircraft: 355

IATA-Subsidiary hazards: -

IATA-Cargo Aircraft: 366

IATA-S.P.: A3 A180

IATA-ERG: 3L

IMDG-EMS: F-E , S-D

IMDG-Subsidiary hazards: -

IMDG-Stowage and handling: Category A

IMDG-Segregation: -

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
IGIENET C14

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie:	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
P5c	5000	50000

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

Nessuna

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
IGIENET C14

SEZIONE 12: informazioni ecologiche
SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).